



per la sicurezza in montagna





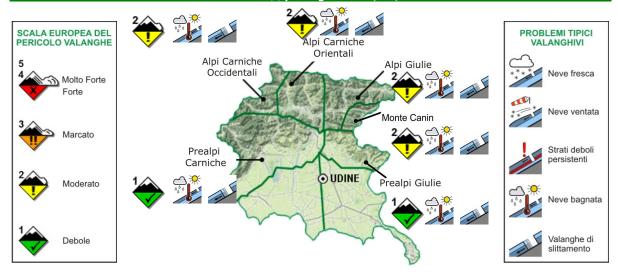


SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

Bollettino Valanghe nr 121 - emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 23/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 24/04/2025



STATO MANTO NEVOSO: ------ Cielo coperto con quota dello zero termico mediamente a 2500 m. Le piogge dei giorni scorsi e previste favoriranno un ulteriore impregnamento del manto nevoso e, dove gli spessori sono minori, la neve risulta fradicia fino agli strati basali. Sulle Alpi l'innevamento è variabile in funzione dell'esposizione e della quota, mentre sulle Prealpi la copertura nevosa è scarsa o assente. Dai 1800 m di Alpi e settore del Canin il grado di pericolo è 2 (MODERATO). Il distacco provocato di valanghe di neve bagnata di piccole e, in singoli casi, medie dimensioni, è possibile principalmente con forte sovraccarico. Sulle Prealpi il grado di pericolo è 1(DEBOLE). Ovunque sono ancora possibili scaricamenti e piccole valanghe di neve bagnata che, sui pendii ripidi prativi dove gli spessori del manto nevoso sono minori, potranno essere anche di fondo.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI GIULIE			ALL	1800	STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Le possibilità per le escursioni sono
PREALPI CARNICHE		_	W E	1800	STAZIONARIO	favorevoli, è necessario comunque valutare attentamente locali zone pericolose. In alta quota è opportuno valutare con particolare attenzione i vecchi accumuli.
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI			ALL	1800	STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI			ALL	1800	STAZIONARIO	
MONTE CANIN			ALL	1800	STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE			W E	1800	STAZIONARIO	

- 1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.